



COMUNE DI CINQUEFRONDI

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 23

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2018/2020.

L'anno duemiladiciadiotto addi diciassette del mese di aprile alle ore 18,10 e seguenti nell'aula Consiliare, convocato con avvisi notificati nei modi e nei termini stabiliti dal vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per determinazione del Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione e seduta pubblica.

All'atto della delibera in oggetto risultano presenti i Signori consiglieri come segue:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)
1	CONIA Michele	Si	8	CORDIANO Fausto	Si
2	LONGO Giuseppe	Si	9	LORIA Flavio Saverio	Si
3	VALENTINO Gabriella	Si	10	CASCARANO Marco	Si
4	PORRETTA Giada	Si	11	IANNIZZI Mariangela	No
5	FURIGLIO Rocco	Si	12	GALIMI Michele	Si
6	ALBANESE Giuseppe	Si	13	BURZESE Angelo	Si
7	D'AGOSTINO Annunziata Maria	Si			

CONSIGLIERI PRESENTI N. 12 – ASSENTI N. 1

Presenti alla seduta l'assessore esterno Roberta Manfrida;

Assiste la seduta il Segretario Capo Dott.ssa Maria ALATI.

Constatato che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità della deliberazione a termine di legge il Sindaco, assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto;

Assessore Loria allega relazione (allegato A)

Consigliere Cascarano: Mai prima di questa legislatura si era arrivati alla diffida prefettizia. Doveva essere un bilancio partecipato, dov'è? Il Sindaco trova a chi addossare la colpa, sembra un bilancio di una S.P.A. fatto di lacrime e sangue. Ci voleva il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni. Chiedo di nuovo di portare in consiglio i debiti di bilancio sull'acqua da mandare alla Corte dei Conti. O si chiude la vicenda dei debiti progressi che bloccano questa amministrazione o chiedo che questi debiti vengano riconosciuti. Non capisco la dichiarazione del Sindaco sulla vicenda debiti nel bilancio di 3 anni fa, vantava l'acquisto

di una spazzatrice ora la spazzatrice è stata prestata. Viene fuori la natura politica dell'amministrazione, incapace ma al peggio non c'è fine. Ormai i cittadini vedono sempre più lontana l'offerta sociale politica. Voto quindi contrario.

Consigliere Galimi: sentendo la relazione dell'assessore sembrerebbe tutto rose e fiori, ottimismo e vitalità che traspare nella relazione ma in concreto non c'è. L'aridità e la nullità di questo bilancio sono chiari. Assistiamo alle solite litanie contro gli organi superiori, se abbiamo subito rincari dalla Regione Calabria è perché non siamo riusciti a raggiungere determinati parametri sulla differenziata. Perché non ci interroghiamo sul fatto che va stimolata un diversa cultura? Abusivismo commerciale sta toccando livelli gravi. Il nostro è un voto negativo, non c'è una visione strategica, c'è un plauso agli uffici ma una bocciatura alla classe politica.

Consigliere Longo: crediamo che una discussione va fatta, se il Sindaco si è dimesso per i motivi del bilancio non si capisce ora questo modo di operare. Noi come gruppo non siamo stati coinvolti per poter apportare il contributo. Bisogna intervenire sulla riscossione dei tributi e su tutte una serie di materie. Questa vicenda così come gli LSU ci auguriamo che vengano riviste nel 2019. Sul sistema di tributi occorre intervenire. Anche su Camassa vorremmo capire. Questo gruppo consiliare non è stato partecipato, pensavamo di apportare il contributo ma non c'è stata alcuna apertura.

Sindaco: Capire qual è il debito dell'acqua basta aprire il sito della Regione Calabria, Regione che ci ha anche bloccato i trasferimenti. Noi non abbiamo potuto partecipare al bando della raccolta differenziata per i debiti che abbiamo con la Regione. L'anno scorso quando abbiamo discusso sulla responsabilità del debito acqua abbiamo fatto un discorso chiaro. Se volete vi leggo il programma di "Rinascita" che stiamo realizzando. L'anno scorso abbiamo abbassato la Tari del 10% e quest'anno non l'abbiamo aumentata. Le fasce mensa nonostante queste difficoltà economiche sono le più basse. Abbiamo creato la "Casa delle Associazioni" fa parte del programma la short-list e l'ecopoint. Non abbiamo comprato la spazzatrice ma abbiamo dato i soldi ai disoccupati del paese. A Cinquefrondi 10 indigenti hanno il pranzo a casa, sono scelte fatte da Rinascita. Noi decidiamo di aiutare la fasce deboli. Quest'anno abbiamo speso 56.000,00 euro in meno di acqua nei confronti di SORICAL. Il risparmio è stato utilizzato per coprire somme ereditate da debiti e sentenze. Credo che le scelte sono state fatte, è un bilancio come quello dell'anno scorso, quindi ritengo che Longo e Valentino possono votare perché oltretutto significa che il discorso sul bilancio c'era anche l'anno scorso. Voglio fare due ringraziamenti al dottore Macrì ed a tutti i consiglieri di Rinascita che si stanno assumendo una responsabilità grave di dire "no". Stiamo facendo operazione di qualche somma che ci fa sperare, e soprattutto operazione di risanamento dell'Ente. Chiedo a tutti i gruppi iniziando da "AutonomaMente" di votare, è un bilancio di responsabilità. Dobbiamo fare rinascere questa comunità ed aiutare le fasce deboli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Consiglieri in merito all'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto;

Premesso che sulla presente deliberazione il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ha espresso parere nel testo riportato in calce, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Premesso:

- Che l'art 151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n 267, dispone che i comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;

RELAZIONE POLITICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Assessorato al Bilancio e Tributi

Così come accade ormai da tanti anni anche il bilancio di previsione 2018 per il Comune di Cinquefrondi risulta notevolmente influenzato dal particolare contesto economico che investe lo scenario italiano con particolare ricaduta sugli enti locali. A rappresentare plasticamente le difficoltà crescenti basta solamente considerare come questo ente abbia ricevuto quali ex trasferimenti statali oltre mezzo milione di euro solamente negli ultimi anni.

L'attività programmatoria, quindi, ne risulta fortemente influenzata alla pari di tutti gli altri enti locali; particolarità, invece, che coinvolge il nostro ente deriva dalla ulteriore prova, intrapresa dall'attuale amministrazione comunale e ad oggi da considerarsi superata, di voler avviare un eccezionale percorso d'immissione di elementi di chiarezza e, soprattutto, di ordine al settore finanziario, così da garantire una stabilità economica per il prossimo futuro e quindi di nuova programmazione. Difatti la scelta dell'adozione l'anno passato di atti assolutamente straordinari rispetto alla **situazione debitoria per il servizio idrico**, posti anche al fine di evitare aggravii di spese di dubbia sostenibilità da parte dell'ente quali debiti posti fuori bilancio, ed aventi forti ripercussioni che tutt'oggi riscontriamo, ha avuto il vantaggio di alleggerire la prospettiva, molto probabile, di compromettere irrimediabilmente questo ente con l'ipotesi della dichiarazione di dissesto finanziario: si è trattato di una scelta politica cui abbiamo strenuamente contribuito l'anno passato e che nonostante le ristrettezze economiche che ha accentuato, provocando un impegno di circa € 80.000 annuali per sei anni, riteniamo ancora oggi utile e necessaria.

Fatte queste valutazioni di ordine generale e, per quanto concerne il nostro comune in particolare, registriamo con l'atto deliberativo di **adozione dello schema di bilancio previsionale 2018/2020** la necessità di ulteriormente addentrarci nelle maglie ristrette dei nuovi principi contabili che ci impongono, per un verso, azioni di contenimento della spesa assolutamente notevoli, mentre, per l'altro, ci impongono azioni decise ed improrogabili sul tema dei tributi locali e quindi sulle entrate proprie dell'ente. Partendo da questa consapevolezza abbiamo tratto le nostre decisioni.

In questo scenario, difatti, risulta influenzata l'azione politica che l'attuale amministrazione avrebbe avuto intenzione di compiere: le ristrettezze economiche, infatti, impongono scelte assolutamente in controtendenza rispetto a quanto già si poteva intravedere negli ultimi anni, con un'accentuata limitazione a quelle azioni di sostegno, a carico del bilancio comunale, che si registravano in settori della vita pubblica e sociale della nostra cittadina: uno scenario inedito cui non avremmo voluto assistere ma che riteniamo possa condurre ad una condizione di chiarezza economica nei prossimi

anni cui le nuove generazioni potranno attingere a piene mani, a partire da una forte responsabilizzazione degli uffici comunali preposti così come dell'intera cittadinanza.

Nonostante ciò, preme sottolineare, abbiamo deliberato e dato impulso ad una programmazione economica assolutamente propositiva e dinamica nell'intendimento di salvare l'ente da scenari insostenibili, e tale da programmare così le opportunità del futuro a partire da questo particolare contesto di crisi.

Nello specifico non si tratta solo di "lacrime & sangue", bensì di programmazione economica cui adeguando e calibrando al meglio il lavoro degli uffici, pensiamo possa rinvenirsi un'assoluta opportunità per la nostra comunità. Pertanto abbiamo inteso operare scelte che hanno a che fare molto con la politica, la nostra azione politica di Rinascita per Cinquefrondi: siamo partiti ritenendo, pensiamo a ragione, che i cittadini stiano contribuendo adeguatamente rispetto agli sforzi che la compagine amministrativa ha avviato e perciò abbiamo gestito questa importante contesto, adoperandoci in ogni modo con indirizzi politici precisi, in maniera tale che i servizi comunali offerti non risultassero inferiori e che le tariffe ed i tributi non abbiano a subire rialzi così come accaduto per il servizio idrico con lo scalone del 2012. Alcuni esempi valgono a rendere l'idea: sulla **Tari**, tributo molto attenzionato dall'amministrazione comunale, nonostante il recente aggravio di costi determinato dalla regione Calabria di circa il 30% rispetto al rifiuto indifferenziato conferito in discarica, grazie ad ulteriori impulsi volti al contenimento dei costi di gestione del servizio, si è riusciti ad abbattere per tutti gli utenti il notevole impatto derivante dall'aggravio suddetto: un passaggio non scontato, frutto anche di un importante lavoro di lotta all'evasione che non si ferma a questo tributo ma che è perseguito anche per altri. Poi, proseguendo con gli esempi, per quanto concerne la **mensa scolastica**, abbiamo inteso perseguire il mantenimento del servizio, che per scelta di questa amministrazione copre l'intera scuola primaria oltre alla scuola dell'infanzia, confermando anche il particolare approccio proporzionale, che ha avuto anche clamore mediatico nazionale, in favore delle famiglie con contributo differenziato proporzionato alla situazione economica della famiglia secondo la certificazione Isee. **Invero, come già deliberato nel piano tariffario, abbiamo scelto di mantenere sostanzialmente invariate le partite di entrata.** Inoltre, viste le valutazioni positive riscontrate ed accresciutesi mano a mano, abbiamo inteso perseguire nell'intento di agevolare il reinserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate mantenendo la **c.d. short list** per le esigenze varie a favore della collettività. Certamente avremmo voluto fare di più in questo settore ma altro ad oggi non c'è consentito.


Infine, particolare menzione meritano le **politiche di integrazione ed accoglienza** che non solo hanno prodotto un impatto positivo rispetto al nostro intendimento politico di inclusione sociale, ma

anche coinvolto l'aspetto economico che da questa scelta sicuramente ha ricevuto un impatto positivo per il nostro bilancio.

In questo quadro migliorare tratteggiato a grosse linee, l'efficienza dell'amministrazione sarà uno dei principali obiettivi che ci si prefigge di raggiungere, in un modo assolutamente dinamico della gestione delle nostre risorse nonché in un miglioramento dell'efficacia di ogni azione da mettere in campo per il raggiungimento dell'obiettivo della sostenibilità economica dell'ente per il prossimo futuro, che per noi comincia adesso.

Avv. Flavio Saverio Loria

Assessore Comunale Bilancio e Tributi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Flavio Saverio Loria', written in a cursive style.

- Che l'art. 162, primo comma, del D.lgs. 18 agosto 2000 n 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, osservando i principi contabili generali di cui al D.lgs. 118/2011;
- Che l'art 174 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n 267, che prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- Che per l'esercizio corrente il termine ordinario del 31/12/2017 è stato differito al 31 marzo 2018, in base a quanto disposto dal decreto Ministero Interno 29 novembre 2017 e, dal decreto Ministero Interno 9 febbraio 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n 40 del 30 marzo 2018, con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020 e degli atti contabili allo stesso allegati per come previsti dall'allegato 9 del d.lgs. 118/2011;

Considerato che, per l'esercizio 2018 l'ente è tenuto ad approvare il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D.lgs. 118/2011;

Rilevato che:

- l'articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- la disposizione in parola mira a far sì che il rispetto delle regole del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare già in sede di approvazione del bilancio di previsione. Il bilancio oggetto di approvazione deve pertanto consentire il rispetto del saldo di finanza pubblica, come determinato nel prospetto di cui al comma 712, e non risulta possibile addivenire all'approvazione di un bilancio difforme;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n 37 del 23/05/2017 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 e, che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art 242 del D.lgs. 267/2000;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n 32 del 23/03/2018 si è provveduto alla determinazione della disciplina generale delle tariffe, predisponendo il relativo piano tariffario per il 2018;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n 33 del 23/03/2018 si è provveduto ad adottare il piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art 2, commi 594 e seguenti della legge n 244/2007;
- con delibera del Consiglio Comunale n 13 del 29/3/2018, sono state fissate le relative aliquote dell'IMU per l'anno 2018;
- con delibera del Consiglio Comunale n 15 del 29/3/2018 è stata disposta la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2018, nella misura dello 0,70%;
- con delibera del Consiglio Comunale n 16 del 29/3/2018 venivano determinate le tariffe della TARI per l'anno 2018 ed approvato il relativo piano finanziario;

- che con delibera del Consiglio Comunale n 12 del 29/03/2018, si è preso atto dell'assenza di aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie ai sensi della legge n 167 del 18/4/1962 e n 457 del 18/4/1962;

Considerato che, il bilancio di previsione rispetta il limite di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e s.m.i;

Visto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da redigere ai sensi dell'art 58 del D.L. 112/2008, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 11 del 29/3/2018;

Considerato:

- che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri Comunali entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per fini di cui al secondo comma dell'art. 174 de D.lgs. 18 agosto 2000 n 267;
- che non sono stati presentati emendamenti da parte dei membri del Consiglio dell'Ente entro i termini prescritti;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio n 10 del 29/3/2018 è stato approvato il piano annuale e triennale delle opere pubbliche per il periodo 2018/2020;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli atti contabili allo stesso allegati;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n 118, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n 126;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Con voti favorevoli n. 7, astenuti n 2 (Longo, Valentino), contrari n. 3 (Burzese, Cascarano, Galimi) - su n. 12 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2020 e gli atti contabili allo stesso allegati per come previsti dall'allegato 9 del d.lgs. 118/2011, in atti al presente provvedimento, e di seguito elencati:
 - bilancio di previsione entrata;
 - bilancio di previsione spese;
 - riepilogo generale entrate per titoli;
 - riepilogo generale spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
 - allegato a) Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
 - allegato b) Fondo pluriennale vincolato;
 - allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - allegato d) Limite indebitamento enti locali;
 - nota integrativa al bilancio di previsione
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e pareggio di bilancio;
2. di dare atto che:
- ✓ che con delibera di Giunta Municipale n 32 del 23/3/2018 è stato approvato il piano tariffario per il 2018;
 - ✓ con delibera del Consiglio Comunale n 15 del 29/03/2018 è stata disposta la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2018;
 - ✓ con delibera del Consiglio Comunale n 13 del 29/03/2018, sono state fissate le relative aliquote dell'IMU per l'anno 2018;
 - ✓ con delibera del Consiglio Comunale n 16 del 29/03/2018 venivano determinate le tariffe della TARI per l'anno 2018 ed approvato il relativo piano finanziario;
 - ✓ con delibera del Consiglio Comunale n 10 del 29/03/2018, è stato approvato il piano annuale e triennale delle opere pubbliche per il periodo 2018/2020;
 - ✓ con delibera del Consiglio Comunale n 11 del 29/03/2018 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune;
3. di dare atto, altresì, dell'assenza di aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie ai sensi della legge n 167 del 18/4/1962 e n 457 del 18/4/1962;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Presidente, a questo punto, chiede, stante l'urgenza del provvedimento al fine di renderlo concretamente operativo, che lo stesso sia dichiarato immediatamente esecutivo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

fa propria la proposta del Presidente e, con voti favorevoli n 7 astenuti n 2 (Longo, Valentino), contrari n. 3 (Burzese, Cascarano, Galimi) - su n. 12 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per ogni conseguente effetto di legge.



BROS DAM S S

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere
FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. Vincenzo Macri

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere
FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
F.to Dr. Vincenzo Macri

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Michele Conia

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa Maria Alati

Della su estesa deliberazione in data odierna viene:

disposta la pubblicazione all'albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi, Reg. n° 541 del

Prot. n° 4857 del 30 APR, 2018 30 APR, 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to D.ssa Maria Alati)

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li, 30 APR, 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Maria Alati)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, **A T T E S T A** che la su estesa deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio, giusta attestazione del Messo Comunale, per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni;
- E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'Art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari;

Li, 22 MAG 2018



IL SEGRETARIO